Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Uffici I- III

Assessorati alla sanità
Servizi Veterinari
Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano
IIZZSS
Associazioni di categoria
settore suinicolo
e, per conoscenza
Centro di Referenza per la Malattia di Aujeszky
Comando Carabinieri per
la Tutela della salute

LORO SEDI

Prot. DGSAF.III / 9996 / 17 MAG. 2013

Oggetto: Malattia di Aujeszky. Decreto del Ministro 1 aprile 1997 modificato dai DDMM 30 dicembre 2010 e 4 agosto 2011. Utilizzo vaccini vivi attenuati deleti nei riproduttori.

In riferimento a quanto riportato in oggetto e in relazione a richieste di intervento pervenute alla scrivente da parte di alcune Regioni in merito alla possibilità di continuare ad utilizzare i vaccini vivi attenuati deleti nei riproduttori suini, opportunità decaduta lo scorso mese di febbraio (rif. *comma 3. art. 1* DM 30 dicembre 2010), si comunica quanto segue.

L'utilizzo del vaccino vivo deleto in tutte le categorie di animali, affiancato a opportune misure di biosicurezza, ha consentito l'eradicazione dell'infezione nella maggior parte dei Paesi europei. Il vaccino vivo, rispetto a quello inattivato, permette una più efficace risposta immunitaria in caso di introduzione dell'infezione, determinando una riduzione delle conseguenze cliniche della malattia ed anche del numero di animali infettati con il virus da strada.

L'attività finora svolta sul territorio ha confermato la positiva evoluzione correlata all'utilizzo più diffuso del vaccino vivo attenuato. Pertanto, la scrivente, acquisito il parere formale del Centro di Referenza per la malattia di Aujeszky presso l'IZSLER, ha già proposto la modifica del Decreto 1 aprile 1997 e s.m. e i., per armonizzare e consolidare tutte le misure ivi contenute, compreso l'utilizzo del vaccino vivo attenuato, nelle formulazioni autorizzate, in tutte le categorie produttive senza alcuna prescrizione.

Nelle more dell'imminente adozione del provvedimento armonizzato e al fine di non interrompere il trend positivo di riduzione della prevalenza degli allevamenti positivi e i programmi di controllo degli stessi, si ritiene che debba essere proseguito l'utilizzo del vaccino vivo deleto in tutte le categorie produttive secondo i protocolli vaccinali già previsti dal Decreto 1 aprile 1997 e s.m.i. senza alcuna limitazione nel suo uso.

Si ringrazia della collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Gaetana Ferri)

Dott.ssa Valeria Curella - Dott. Vincenzo Ugo Santucci